



A Iseo tre Nobel per 70 studenti da tutto il mondo

Arrivano a Iseo, nel bresciano da tutto il mondo per imparare dai "grandi" dell'economia: si tratta dei 70 giovani laureati in economia provenienti da 28 Paesi e 54 Università che, dall'11 al 18 giugno 2016, parteciperanno alla I.S.E.O Summer

School. Il prestigioso corso estivo di economia (promosso dall'Istituto I.S.E.O, istituto di studi economici e per l'occupazione) – di cui il giornalista e sindaco di Iseo Riccardo Venchiarutti è uno degli animatori - torna a portare in Italia talenti da tutto il pianeta (dalla Giamaica allo Zimbabwe, dal Sud Africa a Trinidad de Tobago, dal Libano al Bahrein passando per Stati Uniti, Cina, Colombia e Filippine) e lo fa organizzando la 13°edizione della Summer School, conosciuta ormai in tutto il mondo accademico internazionale. La conferenza stampa di presentazione si è tenuta oggi al ristorante Nidri di Iseo.

Quest'anno alla scuola estiva, dedicata al tema "Looking forward: new challenges and opportunities for the World Economy", saliranno in cattedra tre professori insigniti del premio Nobel. In primis Joseph Stiglitz, Premio Nobel per l'Economia 2001, oggi in cattedra alla Columbia University.

Stiglitz è un celeberrimo economista americano, fra gli autori del Rapporto Intergovernativo per i Cambiamenti Climatici delle Nazioni (documento che ha ricevuto il premio Nobel per la pace). Presidente del Council of Economic Advisers durante la presidenza Clinton e capo-economista e vicepresidente senior della Banca Mondiale fra il 1997 e il 2000, Stiglitz è uno dei massimi esperti di politiche economiche, in particolare relativamente ai processi di globalizzazione, integrazione e sviluppo.

Accanto a Stiglitz ci sarà anche il Premio Nobel per l'Economia 2015, Angus Deaton, insignito dell'ambito premio per i suoi contributi fondamentali all'analisi della domanda di consumo. La sua lezione a Iseo si concentrerà sulla povertà globale: come misurarla e, soprattutto, ridurla. Deaton, grande esperto di consumi, nuove povertà e disuguaglianze, è attualmente docente alla prestigiosa Princeton University.

Il terzo Nobel che arriverà a Iseo è Michael Spence (Nobel 2001), forte conoscitore di mercati ed economie emergenti, già rettore delle Università di Harvard e Stanford, attualmente in cattedra all'Università di New York e al Fung Global Institute di Hong Kong. Spence, che non ha mai saltato una edizione della I.S.E.O Summer School dal 2004, terrà una lezione sul rapporto fra crescita a stabilità politica.

Completano il panel di relatori Guy Standing, docente alla Soas University of London ed Emanuele Ferragina, giovane economista italiano che oggi insegna a Sciences Po (autore dei libri " Chi troppo chi niente" e " La maggioranza invisibile", BUR).

Il 17 giugno, inoltre, l'Istituto I.S.E.O aprirà le sue porte a tutto il pubblico interessato per il convegno "Ricerca, economia e finanza" nel quale verranno proposti nuovi percorsi e meccanismi finanziari innovativi per sostenere la crescita e il welfare in Europa, prendendo in prestito e valutando gli strumenti messi in campo, proprio in questo settore, dagli Stati Uniti. Un' attenzione

particolare sarà data a forme di finanziamento innovative ideate per sostenere progetti di ricerca sulla cura contro il cancro, l'Alzheimer e le malattie cosiddette "orfane". Il convegno avrà luogo all'Università di Brescia, rappresentata nell'occasione dalla conferenza stampa di oggi dal professor Paolo Savona.

Fonte: Comunicato stampa

ven 10 giu 2016, ore 17.33